

SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI STUDIO	Tecnico di Laboratorio Biomedico
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Etica e management in sanità
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze umane e psicopedagogiche Scienze interdisciplinari Scienze del management sanitario
CODICE INSEGNAMENTO	17574
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Sì
NUMERO MODULI	Tre
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/02 – PSI/01 – SECS-P/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Renato Malta
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Docente a contratto
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Docente a contratto
CFU	9 crediti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Secondo calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Tutti i giorni, per appuntamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza e capacità di comprensione

La trattazione integrata delle tre discipline presenta allo studente l'evoluzione della storia della medicina e degli aspetti bioetici correlati ai problemi gestionali della sanità e in particolare del laboratorio biomedico. Lo studio delle scienze del comportamento negli ambienti di lavoro e nelle organizzazioni complesse rende possibile la conoscenza e comprensione del sistema di relazioni, anche sotto l'aspetto bioetico, del sistema relazionale.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il trasferimento nell'attività pratica del bagaglio teorico consentirà di decifrare la rilevanza bioetica e gestionale che incontrerà nell'attività professionale a cui il corso prepara. Verranno rielaborate le esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale. Imparerà ad applicare le tecniche di comportamento nelle organizzazioni complesse.

3. Autonomia di giudizio

Il bagaglio culturale in ambito bioetico, con lo sviluppo della consapevolezza e responsabilità morale, unitamente alla libertà decisionale morale, gli consentiranno di assumere decisioni eticamente fondate in cui siano tenute presenti le

esigenze dei pazienti, dei medici e della struttura sanitaria: attività manageriale alla luce degli aspetti storici ed etici.

4. Abilità comunicative

Coltivare la relazione dialogica sì che si possa responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Coltivare il linguaggio alla luce delle nuove forme di comunicazione di massa.

5. Capacità d'apprendimento

Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate e attuali con gli orientamenti personali e sociali. Delineare la storia della medicina nella sua espressione sociale. Acquisire le conoscenze del management per un esercizio integrato dell'arte medico-sanitaria. Sviluppare le tematiche inerenti gli aspetti psicologici legati al lavoro nelle organizzazioni complesse.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA

Il Corso, dopo una breve introduzione sulle origini della medicina nel VII e VI secolo, affronta le tematiche della tradizione greca e romana, illustrando le figure di Ippocrate e Galeno. Il corso si propone di illustrare i valori in gioco caratterizzanti l'evoluzione del pensiero medico e della percezione socio-politica della medicina.

La Storia della medicina si embrica quindi con la Storia della bioetica per poi affrontare le tematiche eticamente sensibili che l'evoluzione dell'arte medica comporta.

Lo studente dovrà essere in grado di cogliere i valori eticamente rilevanti da tutelare e di tradurli operativamente nell'ambito dell'esercizio della sua attività in laboratorio.

MODULO	BIOETICA E STORIA DELLA MEDICINA
ORE FRONTALI	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
30	PROGRAMMA
3	La nascita dell'arte medica in Occidente. La medicina in Grecia e a Roma. Il concetto di malattia. Le strategie terapeutiche. Modelli di medicina.
3	Origini della Bioetica e sua diffusione. Definizioni di Bioetica. La Bioetica e il suo statuto epistemologico. Ambiti della Bioetica.
2	La Bioetica e il paradigma delle responsabilità. Definizione di valore umano e valore morale. Gerarchia dei valori. Mezzi, fini e circostanze.
3	Vita, sacralità della vita, qualità della vita. Concetto di persona. Nozione di dignità umana. Statuto dell'embrione umano; Legge sulla procreazione medicalmente assistita. Dibattito sull'ootide. Ipotesi di ricerca sugli embrioni crioconservati.
2	Diagnosi genetica pre-impianto e pre-natale. Test genetici e aspetti bioetici. Eugenetica; Convenzione di Oviedo. Clonazione e cellule staminali.
2	Teorie etiche: Utilitarismo, Personalismo, Neo-contrattualismo, Relativismo.
2	Etica e ricerca scientifica: metodo scientifico-sperimentale. Sperimentazione umana. Dichiarazione di Helsinki. I Comitati etici.
1	La ricerca e il bioterrorismo.
2	Interruzione volontaria di gravidanza (1978). Aborto chimico. Pillola del giorno dopo. Aborto selettivo. Obiezione di coscienza. Modelli di biodiritto.
2	Principi della bioetica. Rapporto medico-paziente. Empatia. Ascolto. Accompagnamento. Cura; Compassione. Malattia. Salute. Verità al paziente.
2	Diritti dei malati. I casi Terry Schindler Schiavo, P.G. Welby, Nuvoli, Englaro. Coma, Stato vegetativo persistente, Morte cerebrale.
2	Dichiarazione anticipata di trattamento. Rifiuto e rinuncia alla terapia. Eutanasia e diritto. Accanimento terapeutico e diagnostico. Malato terminale. Nutrizione artificiale.

2	Trapianto di: organi, midollo osseo, gonadi, terapia genica; xenotrapianti.
2	Ecologia. Biodiversità. Organismi geneticamente modificati. Principio di precauzione. Etica dell'allocazione delle risorse in Sanità. Etica nel laboratorio biomedico.
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	Angeletti L.R., Gazzaniga V., <i>Storia, filosofia ed etica generale della medicina</i> , Masson, Milano 2008. Sgreccia E., <i>Manuale di Bioetica</i> . Vita e Pensiero, Milano 2011. Malta R., <i>Appunti delle lezioni</i> .
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
I contenuti del modulo mirano a informare lo studente sull'organizzazione aziendale ai sensi del D. Lgs. 502/92, 517/93 e s. i. m. e del 517/99, sui sistemi di funzionamento, sui livelli di responsabilità sia in capo al management che sulla dirigenza in merito alla gestione delle risorse economiche, ai servizi e alla qualità dei servizi da erogare alla cittadinanza, alla modalità di finanziamento prospettica delle prestazioni erogate, alla metodologia della contabilità analitica per centro di costo. Verrà studiata l'organizzazione dei laboratori di analisi, le procedure di accreditamento, la sicurezza per l'operatore e il cittadino ai fini di un output garantito e certificato.	
MODULO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
ORE FRONTALI 30	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PROGRAMMA
4	Concetto di azienda: le aziende ospedaliere, territoriali, ospedaliero-universitarie
2	La struttura organizzativa: dipartimenti, unità operative complesse e semplici
2	La Direzione Sanitaria: aziendale e di presidio
2	I laboratori di analisi: organizzazione, accreditamento, sicurezza
2	Modalità di finanziamento del SSN.
2	I Livelli essenziali di assistenza
2	Attività di programmazione e controllo di gestione. Il budget. Il report
2	La scheda di dimissione ospedaliera. Il sistema DRG e la classificazione ICDIXCM
2	Setting organizzativi ospedalieri
2	Setting organizzativi territoriali
2	La contabilità analitica per centro di costo
2	Il ribaltamento dei costi interni
2	Il sistema informativo: competenze e utilità
2	I flussi informativi: significato e utilità
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	Damiani – Ricciardi: <i>Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria</i> – Ed. Idelsson Gnocchi, Napoli.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO PSICOLOGIA GENERALE	
MODULO	PSICOLOGIA GENERALE Conoscere i meccanismi e processi sottostanti alle funzioni psichiche, l'intelligenza, la personalità. Modelli comportamentali per il lavoro in equipe e le interazioni con gli utenti
ORE FRONTALI	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
30	PROGRAMMA
2	Definizione e metodi della psicologia generale
3	Modelli della psicologia generale
2	La coscienza e l'attenzione
3	La sensazione e la percezione
2	L'emozione
3	La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
2	La memoria
3	La motivazione
2	L'apprendimento
3	Il ragionamento e il pensiero
2	Il linguaggio e la comunicazione
3 □	L'intelligenza e la personalità
	ESERCITAZIONI
8	Le applicazioni. Il Foglio elettronico: definizione di una dieta
2	Uso dei motori di ricerca Google e PubMed
TESTI CONSIGLIATI	Libri di consultazione: GL: J.G. Glenn; Informatica – Una panoramica generale, Pearson - Education Italia. Dispense integrative e lucidi proposti dal docente